

Arrivano i fondi per la ricerca

A confronto

Le modalità di erogazione degli incentivi collegati alla legge 598/94 in Piemonte sulla ricerca industriale e sviluppo precompetitivo

Il bando 2005	
Risorse (in mln)	70
Pubblicazione del bando	Dicembre 2005
Apertura del bando	Gennaio 2006
Il bando 2004	
Risorse (in mln)	70
Domande pervenute	177
Progetti finanziati	73

Fonte: Regione Piemonte - Direzione Industria

TORINO ■ Chiusura "con il botto" per gli incentivi 2005 a sostegno del sistema produttivo regionale. È infatti attesa per i prossimi giorni, sicuramente prima di Natale, la pubblicazione del bando regionale 2005 collegato alla legge 598/94: con la sua dote di circa 70 milioni di incentivi per progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, rappresenta l'ultimo bando significativo alimentato da risorse del 2005. Poi, con i mesi di febbraio-marzo 2006, si aprirà la nuova stagione segnata dal programma triennale per le attività produttive varato nelle settimane scorse dalla Giunta regionale (si veda l'altro articolo in pagina), che di fatto manderà "in pensione" buona parte delle misure alle quali le imprese si erano abituate negli ultimi anni.

In questi giorni i funzionari regionali della Direzione Industria stanno mettendo a punto il bando, che nella sostanza dovrebbe ricalcare quello dello scorso anno. Dunque potranno essere ammessi a finanziamento progetti di durata non superiore a tre anni, riguardanti la ricerca industriale («la ricerca pianificata — precisava la delibera della Giunta per il 2004 — o le indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, utili per la messa a punto di nuovi prodotti, processi produttivi o servizi o per conseguire un notevole miglioramento dei prodotti, processi produttivi o servizi esistenti») o il passaggio successivo, che è lo sviluppo pre-competitivo («la concretizzazione dei risultati delle attività di ricerca industriale in un piano»).

Lo scorso anno erano stati ammessi a finanziamento i progetti di valore compreso tra i 200mila euro e 1,8 milioni, e le imprese avevano potuto presentare per il finanziamento (parte in conto capitale e parte a tasso age-

volato) le spese relative, ad esempio, al personale dipendente destinato alle attività di ricerca, all'acquisto di nuove attrezzature, ai servizi di consulenza e ai costi connessi a eventuali nuovi brevetti.

Sempre restando al bando 2004, una parte delle risorse (25 milioni) era stata riservata a due settori in crisi, ovvero il tessile e l'automotive: in totale il bando ha visto la presentazione di 177 domande progettuali (si veda la tabella), per investimenti complessivi di 147,67 milioni nel triennio 2004-2006: tra tutte queste, le domande ammesse ai finanziamenti sono state 73.

Come accennato, il bando 2005 non dovrebbe discostarsi in modo sostanziale da quello dello scorso anno. «La finestra per la presentazione delle domande — anticipa **Renato Blangetti**, della Direzione Industria — si aprirà verso la metà di gennaio, e le imprese avranno due mesi di tempo per elaborare la documentazione richiesta». Rispetto all'edizione 2004, verrà introdotta «la possibilità di correggere e ridepositare la domanda — prosegue Blangetti — in caso di lievi imperfezioni». Non solo: tra i nodi che attendono di essere sciolti c'è anche l'eventuale ampliamento del tetto massimo previsto per ogni singolo progetto e l'estensione della misura alle grandi imprese, anche se — in quest'ultimo caso — si dovrà probabilmente attendere il bando 2006.

SU INTERNET

Tutte le informazioni sui bandi

nel portale delle attività produttive:
www.regione.piemonte.it/industria

